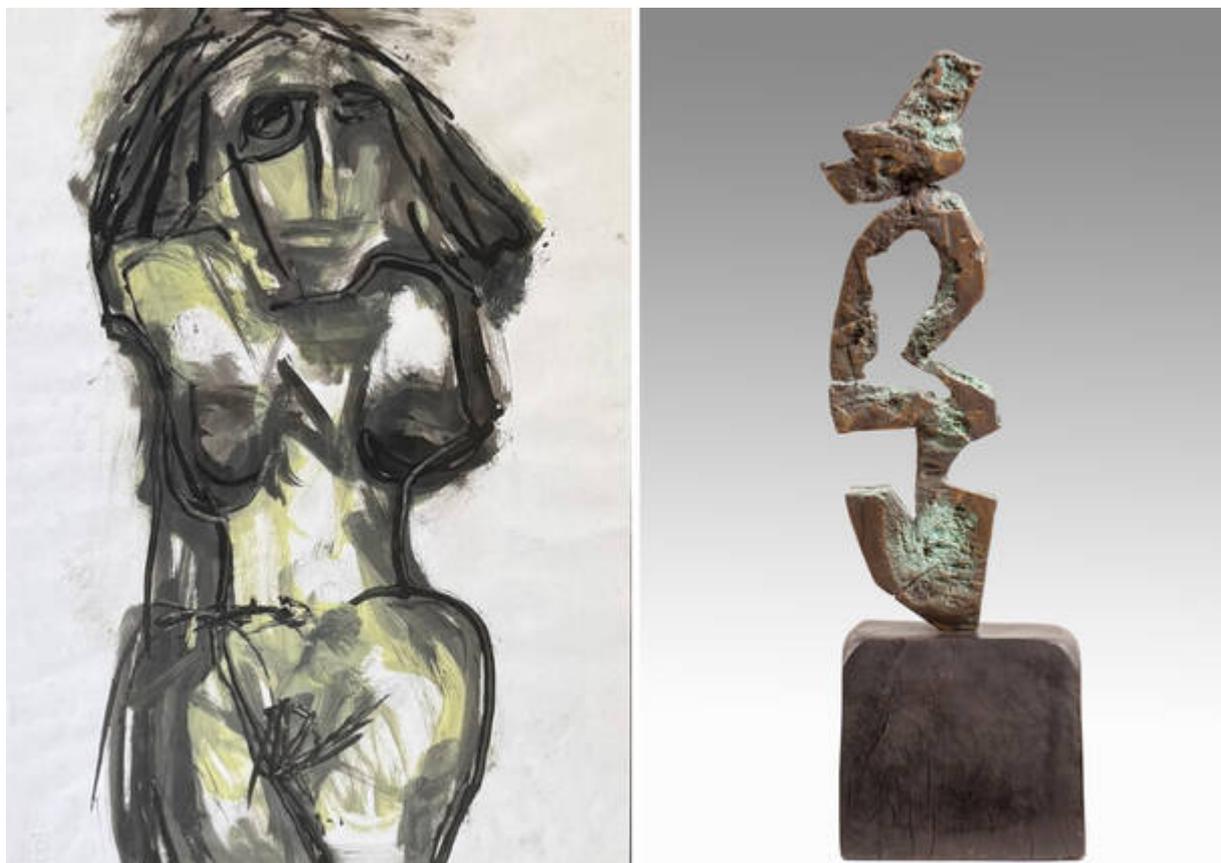


L'Insubria celebra il centenario di Sangregorio con una mostra al Collegio Cattaneo

Pubblicato: Martedì 29 Aprile 2025



In occasione del centenario dalla nascita di Giancarlo Sangregorio (1925–2025), **l'Università degli Studi dell'Insubria dedica una mostra allo scultore lombardo, figura centrale del panorama artistico del secondo Novecento.** L'esposizione sarà allestita **dal 30 aprile al 31 luglio** al primo piano del Collegio universitario **“Carlo Cattaneo” di Varese** (via Dunant 7), e rappresenta una delle tappe del progetto culturale diffuso promosso dalla Fondazione Sangregorio Giancarlo.

L'iniziativa, curata da **Massimiliano Ferrario e Laura Facchin** del Centro di ricerca sulla Storia dell'arte contemporanea dell'ateneo, **rinnova il legame tra l'artista e l'Università**, che risale alla sua fondazione: nel 1999 Sangregorio partecipò alla collettiva **“Arte in Università a Varese”**, tra i primi eventi culturali promossi dal neonato Ateneo.

La mostra si inserisce nel programma **“Sangregorio 100 anni (1925–2025). La pietra Il legno I luoghi”**, un viaggio tra opere e territori dello scultore, coordinato da Lorella Giudici e Francesca Marcellini, con il patrocinio di Regione Lombardia, Comune di Milano e Fondazione Cariplo. Tra i numerosi partner del progetto figurano istituzioni di primo piano come la **Pinacoteca di Brera, la Biblioteca Braidense, le Gallerie d'Italia, il Museo delle Culture di Lugano (MUSEC), il MA*GA di Gallarate e i Musei Civici di Varese.**

“Nato a Milano, ma profondamente legato al Varesotto, Sangregorio ha esordito pubblicamente proprio a Varese nel 1949, alla prima edizione del Premio di Scultura ‘Città di Varese’ – ricorda Ferrario – e ha

poi partecipato a numerose esposizioni nei principali spazi espositivi cittadini, da Villa Mirabello al Castello di Masnago”.

“Si tratta del **secondo progetto espositivo del nostro Centro di ricerca negli spazi universitari, dopo la mostra su Giorgio Lotti del 2019** – aggiunge Facchin –. Un’iniziativa che mira a rendere l’arte accessibile e parte integrante della vita accademica, in linea con le attività di Terza Missione e Public Engagement dell’Ateneo”.

Al centro dell’esposizione varesina c’è l’opera **Senza titolo (Figura) del 2012**, in bronzo, già donata alla collezione d’arte contemporanea dell’Università dalla Fondazione Sangregorio. Attorno a questo nucleo si sviluppa un percorso che comprende disegni, **opere grafiche e manufatti etnici** in legno provenienti da Africa e Oceania, testimonianza dell’interesse dell’artista per le forme dell’arte primitiva. Tra questi spicca una suggestiva maschera cerimoniale igbo, in dialogo con le forme scultoree di Sangregorio.

La mostra è arricchita da materiali d’archivio e fotografici inediti, che documentano il lungo sodalizio tra l’artista e la città di Varese.

L’ingresso è gratuito, su prenotazione, per piccoli gruppi (massimo 10 persone), dal lunedì al sabato con orario continuato 10:00–19:00. Prenotazioni via e-mail: crisac.insubria@gmail.com.

[Erika La Rosa](#)

erika@varesenews.it